

### Qualità della Vita di persone con disabilità complesse

Giaconi C., Del Bianco N., D'Angelo I.

#### Filoni di ricerca

-Studi sulla validità dei domini; -Studi sull'operazionalizzazione

QdV PIMD

-Valutazione della QdV

- Studi sulla Qualità di Vita dei Caregivers

#### Studi sulla validazione dei domini della Qd

Può la Qualità di Vita, nelle sue articolazioni accreditate, essere considerata valida anche per le persone con disabilità complesse?

 ANNI 2000 PRIMI STUDI condotti da PETRY, MAES E VLASKAMP (2007;2005)

MODELLO FELCE E PERRY (1995;1996)

#### Lo studio di Petry, Maes e Vlaskamp

Obiettivo: validazione domini e operazionalizzazione

Interviste e questionario: genitori e operatori

#### Lo studio di Petry, Maes e Vlaskamp

Tab. 1 - Domini e indicatori nelle PIMD

Domini	Indicatori  Mobilità, salute, igiene personale, alimentazione, riposo		
Benessere fisico			
Benessere materiale	Ambiente di vita, ausili tecnologici, trasporti		
Benessere sociale	Comunicazione, sicurezza, legami familiari, relazioni sociali, attenzione individuale, partecipazione sociale		
Benessere produttivo	Coinvolgimento nelle attività, influire sull'ambiente, effettuare scelte, sviluppo personale		
Benessere emozionale	Positività affettiva, individualità, rispetto/stima, status, atmosfera dell'ambiente		

Fonte: Adatt. Petry, Maes, Vlaskamp, 2005

#### Benessere fisico

Nominato e considerato primario dal 98.7 degli intervistati

01	Mobilità	<ul><li>Mantenimento abilità</li><li>Maggiore indipendenza</li></ul>
02	Osservazione stati di salute	<ul> <li>Continuità e multidisciplinarietà dell'osservazione</li> <li>prevenire e curare gli stati di dolore</li> </ul>
03	Igiene personale	<ul><li>Spazio di cura</li><li>Spazio di osservazione</li></ul>
04	Alimentazione	Formazione del personale di cura     nella somministrazione di bevande e     cibo
05	Riposo	<ul> <li>Riconoscere i segnali di stanchezza</li> <li>Rispondere prontamente ai segnali di stanchezza</li> </ul>

#### Benessere materiale



#### Benessere sociale

Presenza di ausili Comprensione della persona/ lasciare Comunicazione che si esprima Permetterle di influenzare il proprio ambiente/prendere decisioni Attaccamento sicuro Preparare o modificare l'ambiente rispetto Sicurezza alla novità Familiarità negli ambienti e nelle relazioni Sia con i membri della famiglia Legami familiari Sia con i caregiver formali No eccessiva turnazione/sostituzioni Costruire un ampio social network Relazioni Offrire opportunità di partecipazione 03sociali/Partecipazione ad attività al di fuori delle strutture sociale Sufficiente tempo dedicato al Attenzione individuale rapporto 1 a 1

Nominato e considerato primario dal 98.7 degli intervistati

#### Benessere produttivo

Sviluppo personale e autodeterminazione

01	Coinvolgimento nelle attività	<ul> <li>Scelta delle attività più appropriate</li> <li>Varietà di attività</li> <li>Incrementare le attività all'aperto</li> </ul>
02	Influenza sull'ambiente/effettuare scelte	<ul> <li>Offrire il maggior numero di opportunità di scelta</li> <li>Rispondere prontamente alle scelte</li> <li>Riconoscimento ambiente &gt; controllo</li> </ul>
03	Sviluppo personale	<ul> <li>Sviluppo di nuove competenze</li> <li>Mantenimento di capacità</li> <li>Stop regressione</li> </ul>

#### Benessere emozionale



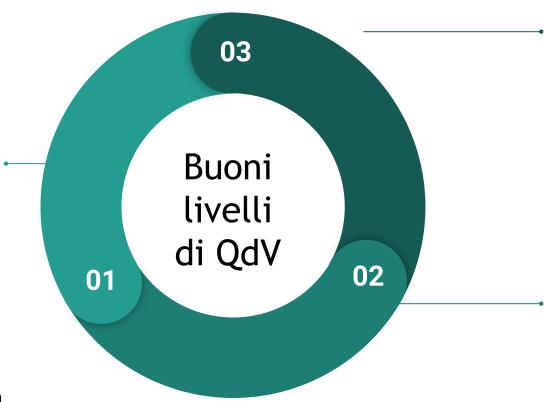
#### Studi condotti sulle percezioni di QdV di medici ed operatori

Nieuwenhuijse e collaboratori (2020; 2019) a partire dagli studi di Petry, Maes e Valskamp indagano:

- 1. Elementi associati a buone percezioni di livelli di QdV in persone con PIMD
- 2. Elementi associati a percezioni di bassi livelli di QdV in persone con PIMD

# Elementi associati a buone percezioni di livelli di QdV in persone con PIMD

ESERCIZIO DI INFLUENZA SUL PROPRIO AMBIENTE DI VITA



Maggiori livelli di QdV della persona con PIMD Maggiori livelli di Qdv dei caregivers RELAZIONI DI CURA PERCEPITE COME MENO STRESSANTI

CAPACITA' COMUNICATIVE DELLA PERSONA

CAPACITA' DEGLI
OPERATORI DI
COMPRENDERE I SEGNALI
COMUNICATIVI

# Studi sulla Qualità dei Servizi alla persona

- 3 filoni di ricerca:
- 1. Studi sulle caratteristiche dell'ambiente
- 2. Studi sui programmi e sulle competenze professionali
- 3. Studi sui supporti alla famiglia e il rapporto con i servizi

#### Primo filone

- Ambienti lontani da uno stile istituzionalizzante
- Piccolo gruppo, preferibilmente stessa età
- Presenza di un personale di supporto qualificato

Migliori livelli di QdV

#### Secondo filone

 Il caregiver è il mediatore dell'accessibilità



«la possibilità delle persone con disabilità complessa di usufruire delle opportunità che gli ambienti di vita offrono dipende, in larga pare, dalla presenza di un personale di supporto qualificato in grado di mediarne l'accessibilità»

#### Secondo filone

- Buone pratiche da tenere presente nella progettazione:
- 1. condivisione di attività significative
- 2. modalità di *active support*
- Qualità della relazione:
- Sensibilità nella ricezione e reattività dei segnali comunicativi
- 2. Capacità di stabilire un'attenzione congiunta
- 3. Calore, prossimità e apprezzamento

#### N.B.: ruolo della:

- Comunicazione
   Aumentativa e
   Alternativa (CAA)
- TecnologieAssistive

#### Secondo filone

- Recente focus di attenzione sull'attività motoria per il tempo libero:
- Migliora comunicazione e partecipazione
- Migliora benessere psico-fisico

Ancora poche le proposte attivate in questa direzione.

Attività del tempo libero: ascoltare musica, guardare la televisione

#### Terzo filone

 Inerisce gli studi sulla collaborazione tra familiari e professionisti



Pochi studi condotti su familiari di adulti/giovani con PIMD



Studi sulle criticità nelle transizioni alla vita adulta

# La valutazione della QdV in persone con Disabilità Complesse

#### Principi teorici della rilevazione della QdV

complessità del costrutto = complessità della valutazione









È al contempo universale e individuale Individua ciò che è comunemente intesto come fonte di benessere

Individua descrittori personali e situazionali

Attenzione a : Valori personali e scarto tra aspettative e soddisfazione personale

#### Principi teorici della rilevazione

- Accrescere il benessere della persona;
- Contribuire al cambiamento a livello di persone, programmi, comunità ecc.
- Aumentare il grado di controllo personale e le possibilità individuali;
- Avere un ruolo decisivo nell'accumulare dati e informazioni necessarie ad una identificazione dei fattori predittivi di una vita di qualità
- Esercitare un'influenza nell'indirizzare le risorse, al fine di massimizzare gli effetti positivi



(Schalock, Verdugo Alonso, 2012, p. 314)

APRONO AD UNA SERIE DI CRITICITA' nella valutazione della QdV per persone con disabilità complesse

#### Criticità metodologiche

Indagare la soddisfazione personale:

Procedure di AUTOVALUTAZIONE

tendenza a indicare un buon livello di appagamento anche in situazioni di vita poco agiate.

modalità di formulazione delle domande e delle risposte Facilità di comprensione

- No interferenza dell'intervistatore
- Criticità domande con risposta Sì/No
- Criticità domande a scelta multipla

Distorsioni delle risposte



- bias dell'accondiscendenza
- l'effetto recency

Ruolo centrale della soddisfazione personale

Necessità di rilevare gli stati soggettivi della persona

Autovalutazione

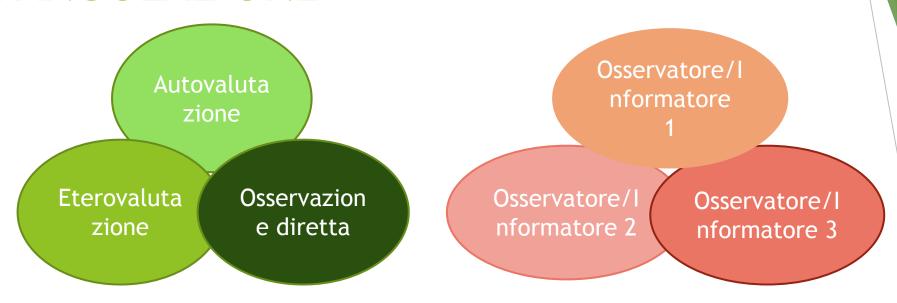
Interpretare la domanda, recuperare le informazioni, formulare un giudizio e fornire una risposta

#### Valutazione PROXY-REPORT

- PROXY (familiare, amico, operatore dei servizi alla persona ecc.)
- ► La letteratura mette in luce delle criticità.

Superabili con procedure di TRIANGOLAZIONE

#### **TRIANGOLAZIONE**



- Confronto secondo i criteri della convergenza, complementarietà o divergenza delle rilevazioni effettuate.
- Permette di facilitare lo sviluppo di una più accurata e autentica comprensione della Qualità di Vita delle persone con disabilità

#### Procedure di assessment

1. Procedure più aderenti a metodologie di natura qualitativa

- osservazione sul campo e video-recording;
- osservazione sul campo e somministrazione di interviste semi-strutturate;
- osservazione etnografica;

2. Procedure più aderenti a metodologie di natura quantitativa

somministrazione di scale e questionari

3. Procedure di mixied-methods (qualitativo +quantitativo)

- video registrazione e somministrazione di questionari
- somministrazione di interviste aperte e di questionari
- osservazione video e misurazione di parametri fisiologici

#### Strumenti per la rilevazione

Tab. 1 - Strumento per la valutazione della Qualità di Vita di persone con disabilità complessa

- 1. Quality of Life Questionnaire (QOL-Q) (Schalock, Keith, 1993)
- 2. Quality of Life Interview Schedule (QUOLIS) (Ouellette-Kunz, 1994)
- 3. Mood, Interest and Pleasure Questionnaire MIPQ (Ross e Oliver, 2003)
- 4. Life Satisfaction Matrix (Lyons, 2005)
- 5. QUALIN: questionnaire (André et al., 2007)
- 6. QoL PMD (Petry et al., 2009)
- 7. San Martín Scale (Verdugo et al., 2014)

#### Strumenti per la rilevazione

- 4 strumenti applicati anche per ID:
- -Quality of Life Questionnaire (QOL-Q) (Schalock, Keith 1993);
- -Quality of Life Interview Schedule (QUOLIS) (Ouellette-Kunz, 1994);
- Mood, Interest and Pleasure Questionnaire MIPQ (Ross e Oliver, 2003);
- -Life Satisfaction Matrix (Lyons, 2005)

#### Strumenti per la rilevazione

2 strumenti elaborati per le PIMD:

- Quality of Life-Profound Multiple Disabilities (QOL-PMD)
- 2. San Martín Scale

# Quality of Life-Profound Multiple Disabilities

Petry, Maes, Vlaskamp (2009)

- Modello teorico di QdV: proposta Felce e Perry (1995;1997)
- Procedura di costruzione:
- rilevazione modalità di operazionalizzazione genitori +operatori
- 2. convalida da parte di valutatori esperti

# Quality of Life-Profound Multiple Disabilities

Petry, Maes, Vlaskamp (2009)

Pool di items iniziale 105. Oggi sono 55 divisi in 6 sottoscale:

- 1. Benessere fisico
- 2. Benessere materiale
- 3. Comunicazione e influenza
- 4. Benessere sociale
- 5. Sviluppo
- 6. Attività

Scala a tre punti; per 3 informatori

Tab. 2 - Alcuni esempi del Quality of Life-Profound Multiple Disabilities: benessere fisico, comunicazione ed influenza, sviluppo

Physical well-being			
The person is well-rested in the morning	agree	partially agree	disagree
The individual's physical health status is good			
The person experiences no problems during daily activities due to sensory impairments			
Communication and Influ	ence		
The person expresses his preferences with regard to activities and actions	agree	partially agree	disagree
The person makes clear his feelings, needs and wishes. The person is "heard"			
The person expresses his preferences with regard to nourishment			

Development		00	
The person optimally uses his intellectual abilities	agree	partially agree	disagree
The person gets the opportunity to perform activities and actions			
The person optimally uses his sensory abilities			
Activities			
The person participates in activities that he can mentally cope with	agree	partially agree	disagree
The person participates during the day in several activities, which include group activities as well as individual activities			
The person participates in activities that are offered in leisure and cultural facilities in the community			

9			
Social well-being	48	38 9	
The person has good contact with his/her parents and/or other family members	agree	partially agree	disagree
The person expresses affection toward people in his direct environment			
The person is regularly involved in activities with the group members that he prefers			
Material well-being	va :		
The environment outside the living group/ activity group/class group (e.g., garden, street, neighbourhood) is adapted to the individual's abilities and limitations	agree	partially agree	disagree
The person has at his/her disposal all technical aids and adaptations that he/she needs regarding activities and leisure			
The person stays in rooms that are geared to his/ her needs and wishes with regard to temperature, lighting, ventilation, air humidity, acoustics and hygiene			

#### Scala San Martín

(Verdugo et al. 2014)

- Modello teorico di QdV:Schalcock e VerdugoAlonso (2002)
- 5 sezioni:
- Quadro per informazioni
- 2. Tabella con 95 item e scala di frequenza
- 3. Sezione aperta per ulteriori info
- 4. Quadro riassuntivo per raccolta dei punteggi
- 5. Il Profilo della Qualità di Vita: illustrazione grafica della valutazione complessiva

DIF	RITTI	M	Q	F	s
49	Le persone che la assistono vantano una formazione specifica in etica e rispetto dei diritti delle persone con disabilità		2	3	4
50	Le persone che la assistono la trattano con rispetto (es. le parlano con tono adeguato e non in maniera infantile, usano termini positivi, evitano commenti negativi in pubblico e di parlare davanti a lei come se non fosse presente, ecc.)	1	2	3	4
51	Il centro che frequenta rispetta e difende i suoi diritti (es. riservatezza, informazioni sui propri diritti come utenti, ecc.)	1	2	3	4
52	La persona conosce la propria scheda dei diritti personalizzata	1	2	3	4
53	Nel centro che frequenta si rispetta la sua privacy (es., bussare prima di entrare, chiudere la porta quando la lavano, usa in bagno o le cambiano il pannolino, etc.)	1	2	3	4
54	Nel centro che la persona frequenta dispone di uno spazio dove poter stare da sola se lo desidera	1 (	2	3	4
55	Tutta documentazione personale, i servizi e le valutazioni le spettano per legge sono in regola	1	2	3	4
56	Si adottano misure specifiche per rispettare la sua privacy (es. durante la cura del corpo e l'igiene, riguardo alla sua sessualità, alle informazioni riservate, ecc.)	1	2	3	4
57	Nel suo ambiente la trattano con rispetto	1	2	3	4
58	Nel centro che frequenta si rispettano sia i suoi effetti personali che il suo diritto di proprietà	1	2	3	4
59	Nel centro che frequenta si rispettano i suoi diritti	1	2	3	4
60	Il centro che frequenta rispetta la privacy delle informazioni (es. diffusione di immagini, dati personali, ecc.)	1	2	3	<b>a</b>

Scala di frequenza:
Mai (M)
Qualche volta (Q)
Frequentemente (F)
Sempre (S)

#### Triangolazione dei Profili della Qdv

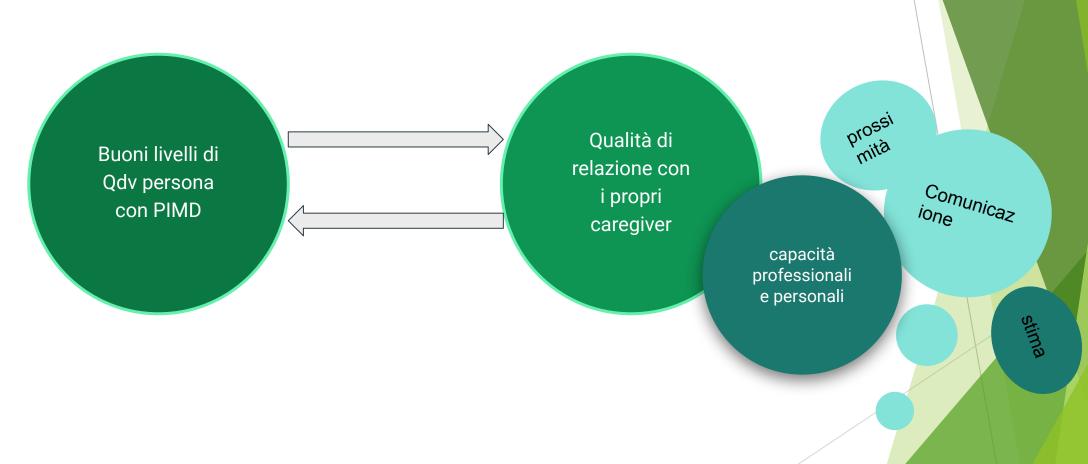
Profilo della Qualità della Vita									
AU	BE	BF	BM	DI	SP	IS	RI	INDICE DELLA	PERCENTLE
16-20	16-20	16-20	16-20	16-20	16-20	16-20	16-20	>128	99
15	15	15	15	15	1.5	15	15	122-128	95
14	14	14	14	14	14	14	14	118-121	90
13	13	13	13	(B)	13	13	13	114-117 112-113	85 80
12	12	12	12	12	12	12	12	110-111 108-109	75 70
11	11	19	11	11	11	11	11	106-107 104-105	65 60
10	10	10	10	10	10	10	10	100 98-99 96-97	50 45 40
9	9/	19	-Q/	9	9	9	9	94-95 92-93	35 30
(8)	(8)/	8	(8)	8	1 8	8	(8)	90-91	25
-	1				11		1	86-89	20
7/		7	7	7	17	-(2)	11-3	83-85	15
6	6	6	6	(6)—	-0	6 /	6	79-82	10
(3)	5	5	5	5	5	1/	5	71-78	5
1-4	1-4	1-4	1-4	1-4	1-4	(1-4)	1-4	<70	1

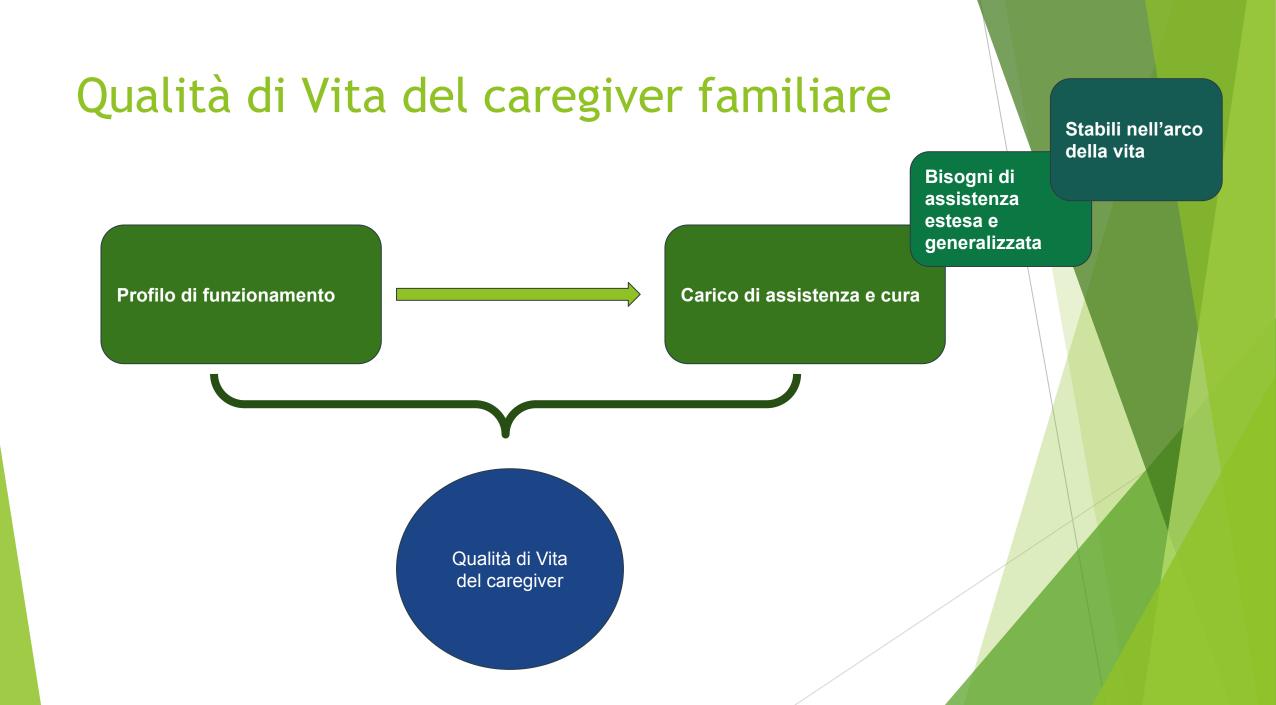
Da un punto di vista metodologico, questa articolazione consente alla scala di:

- 1. essere uno strumento descrittivo di analisi che mette in evidenza le percezioni degli osservatori, indicative del livello di QdV esperito dalla persona con disabilità;
- formulare un Profilo della QdV della persona, in grado di della l'andamento delle percezioni rispetto ai domini della QdV;
- procedere nella comparazione delle osservazioni, ovviando alle criticità metodologiche relative ad una valutazione non integrata dei punti di vista dei proxy.

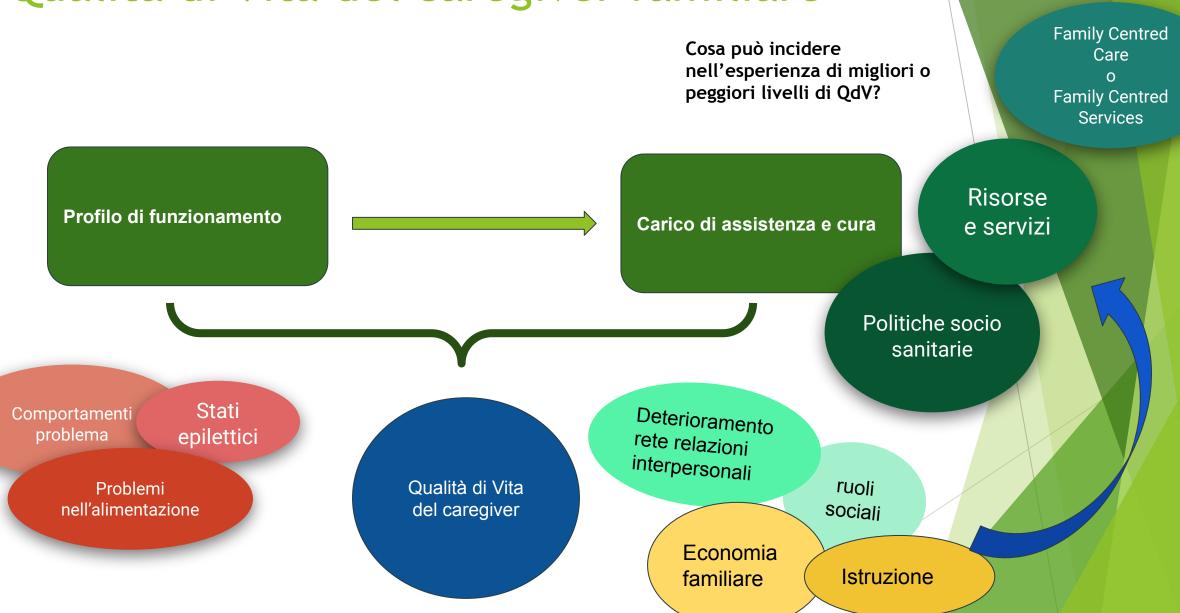
### Qualità di Vita Caregivers

#### Relazione diretta tra QdV Pimd e Caregiver





#### Qualità di Vita del caregiver familiare



## Qualità di Vita del caregiver familiare: maggiori criticità



Rischio burnout

### Criticità QdV caregiver nelle transizioni alla vita adulta

- stati di ansia, preoccupazione e stress;
- Desiderio dei genitori di condividere informazioni e processi;
- Necessità di pianificazione;
- Maggior numero di servizi;
- Servizi più adeguati;
- Necessità di maggiore coordinamento tra i servizi;
- Difficoltà di accesso alle informazione;
- Diminuzione delle occasioni di partecipazione.

#### Sibling di persone con PIMD

- principali componenti della rete sociale delle persone con PIMD;
- pianificazione del tempo libero;
- Ruolo importante nella presa in carico durante l'età adulta;
- Spesso tutori della persona con PIMD;
- Spesso i veri coordinatori della rete dei servizi formali e informali;

E la loro QdV?

## Qualità di Vita del caregiver professionale. Maggiori criticità

- Difficoltà di comprendere e corrispondere ai bisogni della persona (elevato senso di frustrazione)
- Percezione di un tempo inadeguato alla formulazione delle risposte (legato ai tempi organizzativi)

Senso di impotenza e fallimento

deterioramento senso di autoefficacia



> rischio burnout

#### Quali possibili risposte?



Percorsi di formazione alla lettura e rilevazione dei bisogni della persona con PIMD

# Studi sulla Qualità di Vita di persone con PIMD e dei loro caregivers



#### Vite parallele. Famiglie e Qualità della Vita

Carico Oggettivo

Carico Evolutivo

Stress fisico

Carico Sociale

Carico emozionale

https://www.youtube.com/wat<mark>ch?v=zzadl</mark> Jy4n9M